



OGGETTO: dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del secondo libro del codice penale ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c), come di seguito riportato:
- 1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:
 - c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale

- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) come di seguito riportato:
- 1. A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

con riferimento alle situazioni di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui **all'art. 12, comma 1**, come di seguito riportato:
- 1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui **all'art. 12, comma 2**, come di seguito riportato:
- 2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 o di parlamentare.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui **all'art. 12, comma 3**, come di seguito riportato:
- 3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

DICHIARA, inoltre

- ✓ Di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'AUSL di Parma.
- ✓ Di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto previsto in materia dal d.lgs. 196/2003.
- ✓ Di impegnarsi al sopraggiungere nel corso dell'incarico, di una causa di incompatibilità/inconferibilità contemplata dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, a darne tempestiva comunicazione.

Parma, 14/02/2025
(Luogo e data)

Firmato digitalmente
Alessio Franzoni